



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del  
12 FEB. 2013

Nell'anno **duemilatredecim**, addì **12 febbraio** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0007987 del 07.02.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia (entra alle ore 16.11), sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani (entra alle ore 16.05), dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.10), dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.05), sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Sono assenti giustificati:** il Rettore prof. Luigi Frati, dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 17/13  
Regolam.  
5/6



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 FEB. 2013

**ATTUAZIONE DEL NUOVO STATUTO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEL SENATO ACCADEMICO E NEL COMITATO PER LO SVILUPPO DELLO SPORT UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Il Presidente sottopone al Consiglio la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Istituzionali.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto della Sapienza, occorre modificare e, ove necessario, ridenominare i vigenti regolamenti in materia di designazione dei rappresentanti delle varie componenti degli organi accademici, per adeguarli tempestivamente alle disposizioni statutarie, in vista delle consultazioni che si terranno nel corso dei primi mesi del 2013.

In particolare, con riferimento al Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico e nel Comitato per lo sviluppo dello sport universitario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sono state perciò previste:

- modifiche di mero "adattamento": adeguamento ai nuovi termini previsti in Statuto per le consultazioni, alla nomenclatura delle procedure e degli uffici dell'Amministrazione, alle tecnologie disponibili per la diffusione di avvisi;
- modifiche significative che si evidenziano, concernenti:
  - 1) l'attuazione della previsione della Legge n. 240/2010, art. 2, co. 2, lett. h), nel senso della attribuzione dell'elettorato passivo negli organi accademici agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'università;
  - 2) le limitazioni dell'elettorato attivo come previste in Statuto.

Il Presidente comunica che, nella seduta del 29.01.2013, il Senato Accademico ha approvato con modifiche il regolamento in oggetto.

Il Presidente rappresenta, inoltre, che i competenti Uffici dell'Amministrazione stanno verificando la fattibilità dello svolgimento delle elezioni per le rappresentanze studentesche nella modalità telematica. In caso di esito positivo di tale verifica, si renderà necessario provvedere alla conseguente modifica del regolamento in esame, che sarà emanato, per ragioni di urgenza, con decreto rettorale, da sottoporre a successiva ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Ciò, ferme restando le disposizioni attualmente ricomprese negli articoli 1, 2, 3, 8, 12, 13, 16 e 17.

PERVENUTO IL

- 7 FEB. 2013

Area Affari Istituzionali

il Direttore

Dott. Andrea Pugliesi



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 FEB. 2013

**Allegato parte integrante:**

1. Documento suddiviso in due colonne ove: nella prima di esse, è riportato il testo del regolamento come attualmente vigente; nella seconda il testo del regolamento come approvato dal Senato Accademico con le modifiche contrassegnate in grassetto e in barrato;

*AW*

Area Affari Istituzionali  
in Direzione  
Dott. Andrea Pugliese



12 FEB. 2013

..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 17/13**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'articolo 2;
- Visto il vigente Statuto della Sapienza, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, ed in particolare gli articoli 19, 20, 30, 31, 32 e 33;
- Vista la delibera del Senato accademico del 29.01.2013 n. 4/13;
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito;
- Presenti e votanti n. 18: a maggioranza con i n. 17 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Mussino, Saponara, Sobrero, Lucchetti, Rizzo, Romano, Senatore e con il solo voto contrario del consigliere De Nigris Urbani

**DELIBERA**

- di approvare il nuovo testo del Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico e nel Comitato per lo sviluppo dello sport universitario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", allegato quale parte integrante della presente delibera, così come modificato a seguito delle nuove disposizioni statutarie;
- che, in caso di esito positivo della verifica di fattibilità dello svolgimento delle elezioni per le rappresentanze studentesche nella modalità telematica, la conseguente modifica del regolamento in esame sarà emanata con decreto rettorale, da sottoporre a successiva ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- di autorizzare gli uffici ad apportare le eventuali modifiche di ordine logico-sistematico e di coordinamento formale dei testi.

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**

**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**

**Francesco Avallone**

+++++

<p>REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEL SENATO ACCADEMICO E NEL COMITATO PER LO SVILUPPO DELLO SPORT UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA</p>	<p>REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEL SENATO ACCADEMICO E NEL COMITATO PER LO SVILUPPO DELLO SPORT UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA</p>
<p><b>Art. 1 - Indizione delle elezioni</b> Le elezioni dei rappresentanti degli studenti sono indette, ogni triennio, con decreto rettorale reso pubblico almeno 60 giorni prima della data fissata per le votazioni, tra il 1° ed il 31 ottobre. Nel caso in cui in detto mese siano previste le elezioni per il Rettore, le elezioni studentesche vengono spostate al successivo mese di novembre; conseguentemente, ferma restando la scadenza del mandato al 31 ottobre dell'ultimo anno del triennio di riferimento, il mandato stesso non partirà dal 1° novembre del primo anno accademico bensì dalla data dell'effettivo insediamento</p>	<p><b>Art. 1 - Indizione delle elezioni</b> Le elezioni dei rappresentanti degli studenti sono indette, ogni <del>triennio</del> <b>biennio</b>, con decreto rettorale reso pubblico almeno <del>60</del> <b>90</b> giorni prima della data fissata per le votazioni, tra il 1° ed il 31 ottobre. Nel caso in cui in detto mese siano previste le elezioni per il Rettore, le elezioni studentesche vengono spostate al successivo mese di novembre; conseguentemente, ferma restando la scadenza del mandato al 31 ottobre dell'ultimo anno del <del>triennio</del> <b>biennio</b> di riferimento, il mandato stesso non partirà dal 1° novembre del primo anno accademico bensì dalla data dell'effettivo insediamento.</p>
<p><b>Art. 2 Corpo elettorale</b> L'elettorato attivo spetta agli studenti che alla data delle votazioni risultino iscritti all'anno accademico corrente (in corso o fuori corso) ai corsi di laurea e di laurea specialistica (ivi comprese la Scuola Speciale Archivisti Bibliotecari e la Scuola di Ingegneria Aerospaziale ). Per gli studenti delle Scuole di Specializzazione spetta a coloro che alla data delle votazioni risultino iscritti all'anno accademico precedente e che non abbiano ancora terminato il corso degli studi.</p> <p>L'elettorato passivo spetta agli studenti che alla data di presentazione delle liste risultino iscritti all'anno accademico corrente (in corso e fuori corso) ai corsi di laurea e di laurea specialistica (ivi comprese la Scuola Speciale Archivisti Bibliotecari e la Scuola di</p>	<p><b>Art. 2 Corpo elettorale</b> L'elettorato attivo spetta agli studenti che alla data delle votazioni risultino iscritti all'anno accademico corrente (in corso o fuori corso) ai corsi di laurea, <del>di laurea specialistica, e di laurea magistrale, ai corsi di Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione</del> (ivi comprese la Scuola Speciale Archivisti Bibliotecari e la Scuola di Ingegneria Aerospaziale). <b>L'elettorato attivo spetta altresì, agli studenti delle Scuole di Specializzazione, iscritti all'ultimo anno accademico utile per il proseguimento del corso degli studi e che non lo abbiano ancora terminato. L'elettorato attivo è esteso agli iscritti al Dottorato di Ricerca per la sola durata normale del Corso.</b> <b>Non hanno titolo all'elettorato attivo, oltre a quanti ricadono nelle fattispecie previste dall'art. 9 "Codice etico" dello Statuto, coloro che non abbiano sostenuto positivamente almeno un esame negli ultimi tre anni.</b></p> <p>L'elettorato passivo spetta agli studenti che alla data <del>di presentazione delle liste di indizione delle elezioni</del> risultino regolarmente iscritti <b>non oltre il primo anno fuori corso (e solo per la prima volta)</b></p>

<p>Ingegneria Aerospaziale). Per gli studenti delle Scuole di Specializzazione spetta a coloro che alla data di presentazione delle liste risultino iscritti all'anno accademico precedente e che non abbiano ancora terminato il corso degli studi.</p> <p>Gli studenti dei corsi interfacoltà godono dell'elettorato attivo e passivo per la Facoltà sede amministrativa del corso.</p> <p>L'iscrizione degli studenti all'Università è comprovata dalla inclusione negli elenchi appositamente predisposti per le votazioni o da attestato rilasciato dagli Uffici competenti, salvo le opportune integrazioni</p>	<p><del>all'anno accademico corrente (in corso e fuori corso)</del> ai corsi di laurea, <b>di laurea magistrale e ai corsi di Dottorato di ricerca e dottorato di ricerca</b> <del>(ivi comprese la Scuola Speciale Archivisti Bibliotecari e la Scuola di Ingegneria Aerospaziale)</del>. L'elettorato passivo spetta altresì agli studenti delle Scuole di Specializzazione che, alla data di presentazione delle liste, risultino iscritti <b>all'ultimo anno accademico utile per il proseguimento del corso degli studi precedente</b> e che non lo abbiano ancora terminato.</p> <p>Gli studenti dei corsi interfacoltà godono dell'elettorato attivo e passivo per la Facoltà sede amministrativa del corso.</p> <p><b>Gli eletti devono, alla data del decreto rettorale di nomina, risultare comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti.</b></p> <p><b>In assenza di detti requisiti, l'Amministrazione provvede ad escludere lo studente dall'elenco degli eletti e a sostituirlo con lo studente risultato primo dei non eletti della stessa lista e per lo stesso organismo.</b></p> <p>L'iscrizione degli studenti all'Università è comprovata dalla inclusione negli elenchi appositamente predisposti per le votazioni o da attestato rilasciato dagli Uffici competenti, salvo le opportune integrazioni.</p>
<p>Art. 3 - Numero dei rappresentanti eleggibili e validità delle votazioni</p> <p>Il numero dei rappresentanti degli studenti da eleggere è fissato dal Decreto Rettorale di indizione. Le elezioni danno luogo alla nomina del numero dei rappresentanti previsti qualora ad esse partecipino almeno il 10% degli aventi diritto; in caso contrario, il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti (art. 23, comma 2, dello Statuto) con arrotondamento per eccesso se la parte decimale è superiore a 0,5.</p>	<p>Art. 3 - Numero dei rappresentanti eleggibili e validità delle votazioni</p> <p>Il numero dei rappresentanti degli studenti da eleggere è fissato dal Decreto Rettorale di indizione <b>in relazione a quanto previsto dallo Statuto.</b></p> <p>Le elezioni danno luogo alla nomina del numero dei rappresentanti previsti qualora ad esse partecipino almeno il 10% degli aventi diritto; in caso contrario, il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti (art. 23,31 comma 2, dello Statuto) con arrotondamento per eccesso se la parte decimale è superiore a 0,5</p>
<p>Art. 4 - Liste elettorali</p> <p>L'elezione dei rappresentanti degli studenti avviene sulla base di liste concorrenti.</p> <p>La presentazione delle liste deve avvenire entro e non oltre le ore 18.00 del trentesimo giorno precedente il primo giorno delle votazioni.</p> <p>Ogni Lista è presentata da un elettore firmatario della Lista, responsabile della</p>	<p>Art. 4 - Liste elettorali</p> <p>L'elezione dei rappresentanti degli studenti avviene sulla base di liste concorrenti.</p> <p>La presentazione delle liste deve avvenire entro e non oltre le ore 18.00 del trentesimo giorno precedente il primo giorno delle votazioni.</p> <p>Ogni Lista è presentata da un elettore firmatario della Lista, responsabile della</p>

completezza della documentazione presentata. Tale elettore può altresì presentare Liste aventi lo stesso simbolo e la stessa denominazione in altri organismi.

La presentazione di ciascuna Lista avviene mediante il deposito, presso l'Ufficio elettorale dell'Università, della dichiarazione di presentazione di Lista di candidati e della dichiarazione di accettazione della candidatura da parte di ogni singolo candidato.

Il presentatore della Lista assume, altresì, congiuntamente ad altro sottoscrittore della Lista, la funzione di responsabile della Lista stessa o di altra Lista presentata in altri organismi, ma avente lo stesso simbolo e la stessa denominazione.

Ogni dichiarazione di presentazione deve contenere:

a) Una sigla o simbolo atto a identificare la Lista, possibilmente riprodotta anche su supporto magnetico (la Commissione Elettorale Centrale invita il presentatore di Lista a modificare,

nel termine perentorio di due giorni dall'invito, la denominazione o simbolo della Lista qualora risulti identica o confondibile con altra presentata in precedenza);

b) Un elenco degli studenti candidati, possibilmente riprodotto anche su supporto magnetico. Per gli organismi maggiori il numero dei candidati non deve essere superiore al numero dei rappresentanti da eleggere. A parità di voti di preferenza risulterà eletto il candidato che precede nell'ordine di Lista.

c) La dichiarazione di accettazione della candidatura per ciascuno degli studenti candidati;

d) l'indicazione del recapito e la firma autenticata dei due responsabili di Lista.

Compiti dei responsabili di Lista sono:

1) ricevere comunicazioni dall'Ufficio elettorale e dalla Commissione Elettorale Centrale.

2) designare i rappresentanti di Lista presso i seggi, comunicandone i nominativi alla Commissione Elettorale Centrale non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di inizio delle votazioni. Nel caso tale termine non sia rispettato, le designazioni vengono fatte direttamente ai Presidenti di Seggio non oltre l'inizio delle operazioni di voto;

completezza della documentazione presentata. Tale elettore può altresì presentare Liste aventi lo stesso simbolo e la stessa denominazione in altri organismi.

La presentazione di ciascuna Lista avviene mediante il deposito, presso l'**Area Affari istituzionali** dell'Università, della dichiarazione di presentazione di Lista di candidati e della dichiarazione di accettazione della candidatura da parte di ogni singolo candidato.

Il presentatore della Lista assume, altresì, congiuntamente ad altro sottoscrittore della Lista, la funzione di responsabile della Lista stessa o di altra Lista presentata in altri organismi, ma avente lo stesso simbolo e la stessa denominazione.

Ogni dichiarazione di presentazione deve contenere:

a) Una sigla o simbolo atto a identificare la Lista, possibilmente riprodotta anche su supporto magnetico (la Commissione Elettorale Centrale invita il presentatore di Lista a modificare,

nel termine perentorio di due giorni dall'invito, la denominazione o simbolo della Lista qualora risulti identica o confondibile con altra presentata in precedenza);

b) Un elenco degli studenti candidati, possibilmente riprodotto anche su supporto magnetico. Per gli organismi maggiori il numero dei candidati non deve essere superiore al numero dei rappresentanti da eleggere. A parità di voti di preferenza risulterà eletto il candidato che precede nell'ordine di Lista.

c) La dichiarazione di accettazione della candidatura per ciascuno degli studenti candidati;

d) l'indicazione del recapito e la firma autenticata dei due responsabili di Lista.

Compiti dei responsabili di Lista sono:

1) ricevere comunicazioni **dall'Area Affari istituzionali** e dalla Commissione Elettorale Centrale.

2) designare i rappresentanti di Lista presso i seggi, comunicandone i nominativi alla Commissione Elettorale Centrale non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di inizio delle votazioni. Nel caso tale termine non sia rispettato, le designazioni vengono fatte direttamente ai Presidenti di Seggio non oltre l'inizio delle operazioni

<p>3) presentare, su richiesta dell'Ufficio Elettorale, l'elenco degli studenti sottoscrittori di Lista che potranno essere utilizzati, con compiti di scrutatore, per la costituzione dei seggi. Tale presentazione deve essere fatta, inderogabilmente, entro il ventesimo giorno antecedente il primo giorno di votazione.</p>	<p>di voto;</p> <p>3) presentare, su richiesta <b>dell'Area Affari istituzionali</b>, l'elenco degli studenti sottoscrittori di Lista che potranno essere utilizzati, con compiti di scrutatore, per la costituzione dei seggi. Tale presentazione deve essere fatta, inderogabilmente, entro il ventesimo giorno antecedente il primo giorno di votazione.</p>
<p><b>Art. 5 - Presentazione liste</b> Le liste dei candidati per gli organismi centrali devono essere corredate da non meno di 300 e non più di 450 firme - autenticate - di studenti aventi diritto all'elettorato attivo, ai sensi del precedente art. 2. La presentazione delle firme di cui sopra deve essere fatta - a pena di nullità - su moduli predisposti dall'Amministrazione. Ogni studente può candidarsi per più organismi soltanto in liste aventi la stessa denominazione o simbolo. Lo studente candidato in una Lista non può figurare come presentatore della Lista stessa; qualora ciò si verifichi, la firma di presentazione è nulla. Le firme di coloro che presentano le liste dei candidati e le dichiarazioni di accettazione delle candidature devono essere autenticate nei modi di legge, come pure da personale dell'Amministrazione all'uopo designato. Le generalità del soggetto autenticante, nonché la qualifica rivestita ed il timbro dell'Ufficio, devono risultare in modo chiaro ed inequivocabile, pena nullità della presentazione della lista. Per i firmatari devono risultare i dati anagrafici, la Facoltà di appartenenza, il numero di matricola. Per i candidati, pena la nullità della candidatura, devono risultare nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, Facoltà cui sono iscritti, numero di matricola. L'Ufficio Elettorale provvede, avanti al presentatore, a sigillare all'interno di un plico il materiale ricevuto, apponendo sullo stesso la data e l'orario di consegna ed un numero progressivo. Rimane fuori dal plico il foglio di presentazione della Lista con relativa firma del presentatore, che viene autenticata dall'Ufficio al momento della presentazione. Scaduto il termine per la presentazione delle liste,</p>	<p><b>Art. 5 - Presentazione liste</b> Le liste dei candidati per gli organismi centrali devono essere corredate da non meno di 300 e non più di 450 firme - autenticate - di studenti aventi diritto all'elettorato attivo, ai sensi del precedente art. 2. La presentazione delle firme di cui sopra deve essere fatta - a pena di nullità - su moduli predisposti dall'Amministrazione. Ogni studente può candidarsi per più organismi soltanto in liste aventi la stessa denominazione o simbolo. Lo studente candidato in una Lista non può figurare come presentatore della Lista stessa; qualora ciò si verifichi, la firma di presentazione è nulla. Le firme di coloro che presentano le liste dei candidati e le dichiarazioni di accettazione delle candidature devono essere autenticate nei modi di legge, come pure da personale dell'Amministrazione all'uopo designato. Le generalità del soggetto autenticante, nonché la qualifica rivestita ed il timbro dell'Ufficio, devono risultare in modo chiaro ed inequivocabile, pena nullità della presentazione della lista. Per i firmatari devono risultare i dati anagrafici, la Facoltà di appartenenza, il numero di matricola. Per i candidati, pena la nullità della candidatura, devono risultare nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, Facoltà cui sono iscritti, numero di matricola. <b>L'Area Affari istituzionali</b> provvede, avanti al presentatore, a sigillare all'interno di un plico il materiale ricevuto, apponendo sullo stesso la data e l'orario di consegna ed un numero progressivo. Rimane fuori dal plico il foglio di presentazione della Lista con relativa firma del presentatore, che viene autenticata <b>dall'Area Affari istituzionali</b> al momento della presentazione. Scaduto il termine per la presentazione delle liste,</p>

<p>tutti i plichi vengono consegnati alla Commissione Elettorale Centrale. Quest'ultima, a partire dal giorno seguente, organizza i lavori di apertura e di esame del materiale, previa convocazione del presentatore di Lista di volta in volta interessato.</p>	<p>tutti i plichi vengono consegnati alla Commissione Elettorale Centrale. Quest'ultima, a partire dal giorno seguente, organizza i lavori di apertura e di esame del materiale, previa convocazione del presentatore di Lista di volta in volta interessato.</p>
<p><b>Art. 6 - Pubblicazione delle liste e propaganda elettorale</b></p> <p>Le liste dei candidati, la cui conformità alla legge ed al presente Regolamento risultano accertate dalla Commissione Elettorale Centrale, sono rese pubbliche dal Rettore - mediante manifesti nei quali esse sono elencate secondo l'ordine di presentazione, con relativa denominazione o simbolo - almeno otto giorni prima della data delle elezioni.</p> <p>La propaganda elettorale inizia dal giorno successivo a quello in cui la Commissione Elettorale Centrale, con proprio verbale, ha disposto la pubblicazione, previa accettazione, delle liste elettorali e termina 24 ore prima della data di inizio delle votazioni.</p> <p>Per l'esercizio della propaganda elettorale i Presidi, entro cinque giorni dall'invito del Rettore, dovranno provvedere a mettere a disposizione aule e spazi sospendendo, ove strettamente necessario, l'attività didattica in modo da consentire una pluralità di sedi per la propaganda elettorale.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale disciplina lo svolgimento della propaganda elettorale nell'ambito dell'Università, nel rispetto dei principi della Costituzione.</p>	<p><b>Art. 6 - Pubblicazione delle liste e propaganda elettorale</b></p> <p>Le liste dei candidati, la cui conformità alla legge ed al presente Regolamento risultano accertate dalla Commissione Elettorale Centrale, sono rese pubbliche dal Rettore - mediante manifesti nei quali esse sono elencate secondo l'ordine di presentazione, con relativa denominazione o simbolo - almeno otto giorni prima della data delle elezioni.</p> <p>La propaganda elettorale inizia dal giorno successivo a quello in cui la Commissione Elettorale Centrale, con proprio verbale, ha disposto la pubblicazione, previa accettazione, delle liste elettorali e termina 24 ore prima della data di inizio delle votazioni.</p> <p>Per l'esercizio della propaganda elettorale i Presidi, entro cinque giorni dall'invito del Rettore, dovranno provvedere a mettere a disposizione aule e spazi sospendendo, ove strettamente necessario, l'attività didattica in modo da consentire una pluralità di sedi per la propaganda elettorale.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale disciplina lo svolgimento della propaganda elettorale nell'ambito dell'Università, nel rispetto dei principi della Costituzione.</p>
<p><b>Art. 7 - Seggi elettorali: ubicazione e composizione</b></p> <p>Mediante manifesto affisso almeno otto giorni prima della data delle elezioni, il Rettore rende pubblica l'ubicazione dei seggi presso cui si svolgeranno le elezioni. I componenti dei seggi elettorali sono nominati con decreto rettorale. I seggi sono composti da:</p> <p>a) Un presidente ed un segretario scelti fra il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università;</p> <p>b) Due scrutatori designati dalla Commissione Elettorale Centrale avvalendosi degli elenchi degli elettori di cui all'art. 4 del presente regolamento, forniti dai responsabili delle singole liste, in modo che i due scrutatori siano possibilmente firmatari di liste differenti.</p>	<p><b>Art. 7 - Seggi elettorali: ubicazione e composizione</b></p> <p><b>Il Rettore rende pubblica l'ubicazione dei seggi presso cui si svolgeranno le elezioni almeno otto giorni prima della data delle elezioni attraverso una comunicazione pubblicata sul sito web dell'Università e mediante disposizione affissa all'albo dell'Università e comunicata ai presentatori delle liste.</b> I componenti dei seggi elettorali sono nominati con decreto rettorale. I seggi sono composti da:</p> <p>a) Un presidente ed un segretario scelti fra il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università;</p> <p>b) Due scrutatori designati dalla Commissione Elettorale Centrale avvalendosi degli elenchi degli elettori di cui all'art. 4 del presente</p>

<p>Il Presidente nomina il vice presidente.</p> <p>L'Ufficio di presidente, di scrutatore e di segretario è obbligatorio.</p> <p>In caso di impedimento o mancata presentazione di uno o di ambedue gli scrutatori, il presidente provvede alla integrazione del seggio con la nomina di elettori presenti alle operazioni di voto.</p> <p>In nessun caso può essere nominato membro del seggio chi risulti essere candidato alle elezioni.</p> <p>Le operazioni del seggio elettorale sono valide sempre che risultino presenti almeno tre componenti, tra i quali il presidente o il vicepresidente.</p> <p>In caso di impedimento o di mancata presentazione del presidente o del segretario del seggio, il Rettore provvede con suo decreto a sostituirlo.</p> <p>Con decreto rettorale i seggi di cui al presente articolo potranno essere modificati, in caso di concomitanza con consultazioni elettorali studentesche a carattere nazionale.</p>	<p>regolamento, forniti dai responsabili delle singole liste, in modo che i due scrutatori siano possibilmente firmatari di liste differenti.</p> <p>Il Presidente nomina il vice presidente.</p> <p>L'Ufficio di presidente, di scrutatore e di segretario è obbligatorio.</p> <p>In caso di impedimento o mancata presentazione di uno o di ambedue gli scrutatori, il presidente provvede alla integrazione del seggio con la nomina di elettori presenti alle operazioni di voto.</p> <p>In nessun caso può essere nominato membro del seggio chi risulti essere candidato alle elezioni.</p> <p>Le operazioni del seggio elettorale sono valide sempre che risultino presenti almeno tre componenti, tra i quali il presidente o il vicepresidente.</p> <p>In caso di impedimento o di mancata presentazione del presidente o del segretario del seggio, il Rettore provvede con suo decreto a sostituirlo.</p> <p>Con decreto rettorale i seggi di cui al presente articolo potranno essere modificati, in caso di concomitanza con consultazioni elettorali studentesche a carattere nazionale.</p>
<p><b>Art. 8 - Accesso ai seggi</b></p> <p>Ai seggi possono accedere: gli elettori iscritti ad essi, i candidati, i componenti la Commissione Elettorale Centrale, i funzionari dell'Ufficio Elettorale, i rappresentanti di Lista - uno per ogni seggio.</p> <p>I rappresentanti di Lista assistono a tutte le operazioni elettorali e di scrutinio senza parteciparvi direttamente; essi possono far inserire a verbale loro dichiarazioni per quanto attiene al regolare svolgimento delle operazioni medesime.</p>	<p><b>Art. 8 - Accesso ai seggi</b></p> <p>Ai seggi possono accedere: gli elettori iscritti ad essi, i candidati, i componenti la Commissione Elettorale Centrale, i funzionari <b>dell'Area Affari istituzionali autorizzati dal Direttore dell'Area</b>, i rappresentanti di Lista - uno per ogni seggio.</p> <p>I rappresentanti di Lista assistono a tutte le operazioni elettorali e di scrutinio senza parteciparvi direttamente; essi possono far inserire a verbale loro dichiarazioni per quanto attiene al regolare svolgimento delle operazioni medesime.</p>
<p><b>Art. 9 - Operazioni di voto e compiti del seggio elettorale</b></p> <p>Alle ore 16,00 del giorno precedente il primo dei due giorni indicati per le votazioni i seggi vengono costituiti con l'insediamento del presidente e degli altri componenti.</p> <p>Si procede quindi alle operazioni preparatorie delle votazioni, provvedendo comunque a vistare un congruo numero di schede. Al termine di dette operazioni il presidente provvede alla chiusura delle finestre e delle porte di accesso al seggio</p>	<p><b>Art. 9 - Operazioni di voto e compiti del seggio elettorale</b></p> <p>Alle ore 16,00 del giorno precedente il primo dei due giorni indicati per le votazioni i seggi vengono costituiti con l'insediamento del presidente e degli altri componenti.</p> <p>Si procede quindi alle operazioni preparatorie delle votazioni, provvedendo comunque a vistare un congruo numero di schede. Al termine di dette operazioni il presidente provvede alla chiusura delle finestre e delle porte di accesso al seggio</p>

<p>apponendo mezzi di segnalazione di ogni eventuale fraudolenta apertura.</p> <p>Affida quindi le chiavi di accesso al seggio alla custodia delle forze dell'ordine o di persone responsabili all'uopo designate, o del servizio di vigilanza.</p> <p>Alle ore 8,00 di ciascuno dei giorni indicati per le votazioni, accertata l'integrità dei mezzi di segnalazione apposti nel giorno precedente, il presidente provvede alle operazioni necessarie per consentire lo svolgimento delle votazioni.</p> <p>Le operazioni di voto sono svolte nei due giorni indicati nel decreto rettorale che indice le elezioni, in modo che i seggi restino aperti:</p> <p>a) Il primo giorno dalle ore 8,30 alle ore 19,00; b) Il secondo giorno dalle ore 8,30 alle ore 14,00.</p> <p>Qualora tutti gli elettori iscritti nelle liste di un seggio elettorale risultino aver votato nel primo dei due giorni indicati nel decreto rettorale per le votazioni, il presidente provvede a sigillare l'urna, a chiudere il seggio come previsto nei commi precedenti, rinviando alle ore 14,30 del giorno successivo le operazioni di scrutinio.</p> <p>Le operazioni di voto si svolgono nel modo seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo studente presenta al Presidente o a uno dei componenti del seggio un documento avente valore legale ai fini dell'accertamento dell'identità dell'elettore;</li> <li>2) Il Presidente o uno dei componenti del seggio accerta che il cognome dello studente sia iscritto nell'elenco degli elettori;</li> <li>3) L'elettore appone la sua firma sull'elenco degli aventi diritto al voto;</li> <li>4) Il Presidente o uno dei componenti del seggio consegna le schede;</li> <li>5) L'elettore si ritira in cabina per esprimere il voto utilizzando la matita che gli viene consegnata;</li> <li>6) Riconsegna le schede al Presidente o a uno dei componenti del seggio che provvede a introdurle nelle urne e riconsegna la matita;</li> <li>7) Il Presidente o un componente del seggio restituisce il documento all'elettore.</li> </ol>	<p>apponendo mezzi di segnalazione di ogni eventuale fraudolenta apertura.</p> <p>Affida quindi le chiavi di accesso al seggio alla custodia delle forze dell'ordine o di persone responsabili all'uopo designate, o del servizio di vigilanza.</p> <p>Alle ore 8,00 di ciascuno dei giorni indicati per le votazioni, accertata l'integrità dei mezzi di segnalazione apposti nel giorno precedente, il presidente provvede alle operazioni necessarie per consentire lo svolgimento delle votazioni.</p> <p>Le operazioni di voto sono svolte nei due giorni indicati nel decreto rettorale che indice le elezioni, in modo che i seggi restino aperti:</p> <p>a) Il primo giorno dalle ore 8,30 alle ore 19,00; b) Il secondo giorno dalle ore 8,30 alle ore 14,00.</p> <p>Qualora tutti gli elettori iscritti nelle liste di un seggio elettorale risultino aver votato nel primo dei due giorni indicati nel decreto rettorale per le votazioni, il presidente provvede a sigillare l'urna, a chiudere il seggio come previsto nei commi precedenti, rinviando alle ore 14,30 del giorno successivo le operazioni di scrutinio.</p> <p>Le operazioni di voto si svolgono nel modo seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo studente presenta al Presidente o a uno dei componenti del seggio un documento avente valore legale ai fini dell'accertamento dell'identità dell'elettore;</li> <li>2) Il Presidente o uno dei componenti del seggio accerta che il cognome dello studente sia iscritto nell'elenco degli elettori;</li> <li>3) L'elettore appone la sua firma sull'elenco degli aventi diritto al voto;</li> <li>4) Il Presidente o uno dei componenti del seggio consegna le schede;</li> <li>5) L'elettore si ritira in cabina per esprimere il voto utilizzando la matita che gli viene consegnata;</li> <li>6) Riconsegna le schede al Presidente o a uno dei componenti del seggio che provvede a introdurle nelle urne e riconsegna la matita;</li> <li>7) Il Presidente o un componente del seggio restituisce il documento all'elettore.</li> </ol>
<p>Art. 10 - Votazioni</p> <p>Le schede riportano elencate, secondo l'ordine di presentazione di cui al precedente art. 6, le denominazioni o simboli delle liste.</p>	<p>Art. 10 - Votazioni</p> <p>Le schede riportano elencate, secondo l'ordine di presentazione di cui al precedente art. 6, le denominazioni o simboli delle liste.</p>

<p>Il voto dell'elettore deve essere espresso in modo non equivoco con l'indicazione di un segno nello spazio riservato alla denominazione o simbolo della Lista prescelta, da apporre con la matita ricevuta dal componente del seggio.</p> <p>Ciascun elettore dispone di un solo voto di preferenza.</p> <p>L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per i candidati della Lista da lui votata.</p> <p>Il voto di preferenza deve essere espresso anche quando l'elettore intenda attribuirlo ai candidati che, per effetto dell'ordine di precedenza indicato all'art. 4, siano in testa alla Lista votata.</p> <p>Sono nulle le preferenze nelle quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa Lista.</p> <p>Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, a fianco del contrassegno della Lista votata, il nome e cognome o solo il cognome del candidato. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.</p> <p>Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno di due. L'indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.</p> <p>Sono comunque efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello apposto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della Lista votata.</p> <p>Le preferenze per candidati compresi in liste di altri Organismi sono inefficaci.</p> <p>Sono, altresì, inefficaci le preferenze per candidati compresi in una Lista diversa da quella votata. Le preferenze espresse in eccedenza sono nulle.</p>	<p>Il voto dell'elettore deve essere espresso in modo non equivoco con l'indicazione di un segno nello spazio riservato alla denominazione o simbolo della Lista prescelta, da apporre con la matita ricevuta dal componente del seggio.</p> <p>Ciascun elettore dispone di un solo voto di preferenza.</p> <p>L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per i candidati della Lista da lui votata.</p> <p>Il voto di preferenza deve essere espresso anche quando l'elettore intenda attribuirlo ai candidati che, per effetto dell'ordine di precedenza indicato all'art. 4, siano in testa alla Lista votata.</p> <p>Sono nulle le preferenze nelle quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa Lista.</p> <p>Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, a fianco del contrassegno della Lista votata, il nome e cognome o solo il cognome del candidato. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.</p> <p>Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno di due. L'indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.</p> <p>Sono comunque efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello apposto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della Lista votata.</p> <p>Le preferenze per candidati compresi in liste di altri Organismi sono inefficaci.</p> <p>Sono, altresì, inefficaci le preferenze per candidati compresi in una Lista diversa da quella votata. Le preferenze espresse in eccedenza sono nulle.</p>
<p><b>Art. 11 - Operazioni di scrutinio</b></p> <p>Alle ore 14,30 del secondo giorno delle votazioni, presso ciascun seggio, si procede, come prima operazione, al computo delle schede votate.</p> <p>Successivamente si procede allo scrutinio.</p> <p>Alle operazioni elettorali può assistere un solo</p>	<p><b>Art. 11 - Operazioni di scrutinio</b></p> <p>Alle ore 14,30 del secondo giorno delle votazioni, presso ciascun seggio, si procede, come prima operazione, al computo delle schede votate.</p> <p>Successivamente si procede allo scrutinio.</p> <p>Alle operazioni elettorali può assistere un solo</p>

<p>rappresentante per ogni denominazione o simbolo. I risultati dello scrutinio sono trasmessi con verbale sottoscritto da tutti i membri del seggio alla Commissione Elettorale Centrale cui vengono altresì inviate, in plichi separati e sigillati, le schede votate contenenti voti validi, quelle contenenti voti contestati e non assegnati, le schede bianche, le schede nulle, le schede annullate, le schede non votate.</p>	<p>rappresentante per ogni denominazione o simbolo. I risultati dello scrutinio sono trasmessi con verbale sottoscritto da tutti i membri del seggio alla Commissione Elettorale Centrale cui vengono altresì inviate, in plichi separati e sigillati, le schede votate contenenti voti validi, quelle contenenti voti contestati e non assegnati, le schede bianche, le schede nulle, le schede annullate, le schede non votate.</p>
<p>Art. 12 - Commissione Elettorale Centrale</p> <p>a) composizione La Commissione Elettorale Centrale, nominata con decreto rettorale, è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Due professori ordinari o straordinari, tra i quali il Rettore nomina il presidente</li> <li>- Due professori associati o ricercatori</li> <li>- Il dirigente della Ripartizione IV Studenti o suo delegato</li> <li>- Due funzionari amministrativi dell'Università ed opera in presenza della maggioranza dei suoi componenti.</li> </ul> <p>La Ripartizione Affari Generali fomirà un congruo numero di dipendenti con compiti di segreteria.</p> <p>b) Compiti Spetta alla Commissione Elettorale Centrale decidere sui ricorsi, sui reclami riguardanti le schede contenenti voti contestati e non assegnati, sui reclami verbalizzati durante le operazioni di voto e di scrutinio. La Commissione Elettorale Centrale si pronuncia altresì sui risultati delle elezioni; redige i verbali delle attività svolte che trasmette al Rettore con le schede elettorali che allega perché siano conservate per la durata in carica degli organi eletti.</p>	<p>Art. 12 - Commissione Elettorale Centrale</p> <p>Per le <b>elezioni di cui al presente Regolamento</b> è incaricata la stessa Commissione Elettorale Centrale che procede agli accertamenti relativi alle componenti elettive del personale docente nel Senato Accademico, <b>integrata dal Direttore dell'Area Servizi agli Studenti o da un suo delegato. Si applicano i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 8 del Regolamento per le elezioni con voto elettronico dei rappresentanti delle 6 macro-aree scientifico-disciplinari nel Senato Accademico.</b></p>
<p>Art. 13 - Criteri per l'individuazione degli eletti L'attribuzione delle rappresentanze avviene con il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Per ogni Lista è determinata la cifra elettorale costituita dal totale dei voti validi ottenuti;</li> <li>b) Per ogni Lista è determinata altresì la cifra individuale costituita dal totale dei voti validi di preferenza attribuiti a ciascun candidato della Lista;</li> <li>c) La cifra elettorale di ogni Lista è divisa</li> </ul>	<p>Art. 13 - Criteri per l'individuazione degli eletti L'attribuzione delle rappresentanze avviene con il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Per ogni Lista è <b>determinato il "numero elettorale" costituito</b> dal totale dei voti validi ottenuti;</li> <li>b) Per ogni Lista è <b>determinato altresì il "numero individuale" costituito</b> dal totale dei voti validi di preferenza attribuiti a ciascun candidato</li> </ul>

<p>successivamente per uno, per due...sino alla concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere;</p> <p>d) Tutti i quozienti si graduano in ordine decrescente scegliendo poi fra essi quelli più alti in numero uguale a quello dei rappresentanti da eleggere; a parità assoluta di quozienti è scelto quello cui corrisponde la minore cifra elettorale;</p> <p>e) Le rappresentanze sono assegnate alle liste in corrispondenza ai quozienti scelti come indicato nella lettera precedente;</p> <p>f) Risultano eletti, Lista per Lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze: a parità di numero di preferenze risulta eletto il candidato che precede nell'ordine di Lista.</p>	<p>della Lista;</p> <p>c) Il <b>"numero elettorale"</b> di ogni Lista è <b>diviso</b> successivamente per uno, per due <b>e così via</b> sino alla concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere, <b>determinando i relativi quozienti</b>;</p> <p>d) Tutti i quozienti si graduano in ordine decrescente scegliendo poi fra essi quelli più alti in numero uguale a quello dei rappresentanti da eleggere; a parità assoluta di quozienti è scelto quello cui corrisponde il <b>minor "numero elettorale"</b>;</p> <p>e) Le rappresentanze sono assegnate alle liste in corrispondenza ai quozienti scelti come indicato nella lettera precedente;</p> <p>f) Risultano eletti, Lista per Lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze: a parità di numero di preferenze risulta eletto il candidato che precede nell'ordine di Lista.</p>
<p>Art. 14 - Pubblicazione dei risultati elettorali e ricorsi I risultati elettorali, accertati dalla Commissione Elettorale Centrale, sono resi pubblici con manifesti entro quindici giorni dalle elezioni. Entro dieci giorni successivi può essere proposto ricorso. La Commissione Elettorale Centrale decide sui ricorsi entro dieci giorni dal termine di presentazione, sentito il primo firmatario di essi e, qualora lo ritenga necessario, i membri dei seggi elettorali. Avverso la pronuncia della Commissione Elettorale Centrale, entro dieci giorni può essere proposto ricorso al Senato Accademico che si pronuncia in via definitiva nella prima seduta utile.</p>	<p>Art. 14 - Pubblicazione dei risultati elettorali e ricorsi I risultati elettorali, accertati dalla Commissione Elettorale Centrale, sono resi pubblici con manifesti entro quindici giorni dalle elezioni. Entro dieci giorni successivi può essere proposto ricorso. La Commissione Elettorale Centrale decide sui ricorsi entro dieci giorni dal termine di presentazione, sentito il primo firmatario di essi e, qualora lo ritenga necessario, i membri dei seggi elettorali. Avverso la pronuncia della Commissione Elettorale Centrale, entro dieci giorni può essere proposto ricorso al Senato Accademico che si pronuncia in via definitiva nella prima seduta utile.</p>
<p>Art. 15 - Nomina Alla nomina dei rappresentanti provvede il Rettore con proprio decreto nei cinque giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti dall'articolo precedente per la proposizione dei ricorsi o per la pronuncia degli organi competenti a decidere sui ricorsi stessi.</p>	<p>Art. 15 - Nomina Alla nomina dei rappresentanti provvede il Rettore con proprio decreto nei cinque giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti dall'articolo precedente per la proposizione dei ricorsi o per la pronuncia degli organi competenti a decidere sui ricorsi stessi.</p>
<p>Art. 16 - Sostituzioni In caso di cessazione per qualsiasi causa della qualità di elettore, il rappresentante degli studenti è sostituito dal candidato che lo segue nell'ordine decrescente delle cifre elettorali individuali di Lista.</p>	<p>Art. 16 - Sostituzioni In caso di cessazione per qualsiasi causa della qualità di elettore, il rappresentante degli studenti è sostituito dal candidato che lo segue nell'ordine decrescente delle cifre elettorali individuali di Lista.</p>

<p>Lo studente eletto che nel corso del mandato elettorale consegua la laurea, non è considerato decaduto se, senza soluzione di continuità di anno accademico, si iscrive a:</p> <p>a) corso di laurea specialistica della Facoltà di riferimento;</p> <p>b) scuola di specializzazione della Facoltà di riferimento;</p> <p>c) altro corso di laurea di I livello</p>	<p>Lo studente eletto che nel corso del mandato elettorale consegua la laurea, non è considerato decaduto se, senza soluzione di continuità di anno accademico <b>ove possibile</b>, si iscrive a:</p> <p>a) corso di laurea <b>magistrale</b> della Facoltà di riferimento;</p> <p>b) scuola di specializzazione della Facoltà di riferimento;</p> <p>c) altro corso di laurea di I livello</p>
<p>Art. 17 - Disposizione finale</p> <p>Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili le disposizioni previste per le elezioni degli Organi delle Amministrazioni Comunali.</p>	<p><b>Art. 17 – Disposizioni transitorie e finali</b></p> <p><b>In sede di prima applicazione del presente Regolamento, le consultazioni ivi previste sono indette con decreto rettorale in conformità al cronoprogramma approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. I componenti eletti ai sensi del presente Regolamento cessano dalla carica il 31 ottobre 2015.</b></p> <p>Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dettate in materia dalla Legge n. 240/2010 e dallo Statuto della Sapienza, nonché le disposizioni, ove compatibili, previste per le elezioni degli Organi delle Amministrazioni Comunali.</p>